## IL RUOLO STRATEGICO DEL SISTEMA DMS



Nella Pubblica Amministrazione italiana i

software non comunicanti tra loro generano sprechi e inefficienze. I comuni utilizzano soluzioni separate per Poližia Municipale, gestione tributaria e Sportello imprese, duplicando l'inserimento dei dati.



# DMS COME SOLUZIONE INTEROPERABILE, AUTOMATIZZATA E FLESSIBILE

- Gestione centralizzata di tutti i dati (regolarita, pagamenti, scadenze)
- Automatizza il mercato, liberando la Polizia Municipale da compiti ripetitivi
- Interopera tramite APi con i software già in uso

## UN SISTEMA A CONSUMO: NESSUN VINCOLO. MASSIMA SOSTENIBILITÀ



Il comune paga solo in base ai posteggi atttivi

Superare la frammentazione digitale nella PA: il ruolo strategico del sistema DMS

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione italiana continua a scontare un ritardo strutturale dovuto alla frammentazione dei sistemi informatici, alla personalizzazione eccessiva dei software e all'assenza di interoperabilità reale tra i diversi ambiti gestionali.

Come denunciato nell'articolo "Il fardello dei fornitori PA 'insostituibili' – come liberarsene" (Agenda Digitale, 2 luglio 2025), molti Comuni risultano vincolati da contratti pluriennali con fornitori che forniscono soluzioni verticali e chiuse, spesso inadatte a garantire l'integrazione con altri sistemi o il rispetto dei nuovi standard nazionali.

Attualmente, in ambito commercio su area pubblica, la gestione è tipicamente divisa tra:

- un software per la Polizia Municipale (presenze, sanzioni, controlli);
- un software per le entrate tributarie (canone unico, TARI, ecc. );
- un SUAP comunale o regionale che opera su piattaforme non comunicanti tra loro.

Tale situazione comporta una duplicazione sistematica dei dati, l'obbligo per gli uffici di inserire manualmente le stesse informazioni in più sistemi, e un evidente rallentamento dei procedimenti amministrativi, con perdita di efficacia dei controlli.

### DMS come soluzione interoperabile, automatizzata e flessibile

Il sistema DMS – Digital Market System – nasce per superare questo modello obsoleto, introducendo un'infrastruttura digitale unica, interoperabile e nativamente connessa alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). DMS applica i principi fondamentali dell'amministrazione digitale europea:

- "Once Only Principle": l'impresa fornisce i dati una sola volta, e questi vengono utilizzati in automatico da tutti gli enti autorizzati;
- Digital Gateway europeo: interconnessione tra sistemi pubblici e privati, con accesso ai servizi da un unico punto.

#### Il sistema:

- consente la gestione centralizzata e trasparente di tutti i dati (presenze, regolarità, pagamenti, documenti, scadenze);
- automatizza le operazioni in sede di mercato, liberando la Polizia Municipale da compiti ripetitivi
  e a basso valore aggiunto, come la spunta manuale, il controllo delle presenze o la verifica dei
  documenti;
- è in grado di interoperare tramite API con i software già in uso (SUAP, tributi, verbali), rendendo la transizione graduale e senza discontinuità;
- consente ai Comuni, al termine dei contratti in essere, di abbandonare i fornitori obsoleti, essendo già operativi e abituati all'ambiente DMS.

### Un sistema a consumo: nessun vincolo, massima sostenibilità

A differenza dei software tradizionali, DMS è un sistema erogato "a consumo". Il Comune paga solo in base al numero effettivo di posteggi attivi nel mercato, senza obblighi contrattuali rigidi o investimenti strutturali a lungo termine.

- Se un mercato viene chiuso o sospeso, il Comune smette automaticamente di pagare.
- Se il Comune decide di non utilizzare più il sistema, può interrompere il servizio senza alcun vincolo né penali.

#### Questo approccio garantisce:

- massima flessibilità gestionale;
- risparmio economico progressivo;
- piena libertà di scelta per l'Amministrazione.

DMS è quindi molto più di un software: è un'infrastruttura pubblica abilitante, sostenibile e adattiva, in grado di accompagnare la PA nel percorso di trasformazione digitale senza bloccarla in vincoli o dipendenze.